



Quadro europeo di valutazione dell'innovazione: La prestazione in termini di innovazione continua a migliorare negli Stati membri e nelle regioni dell'UE

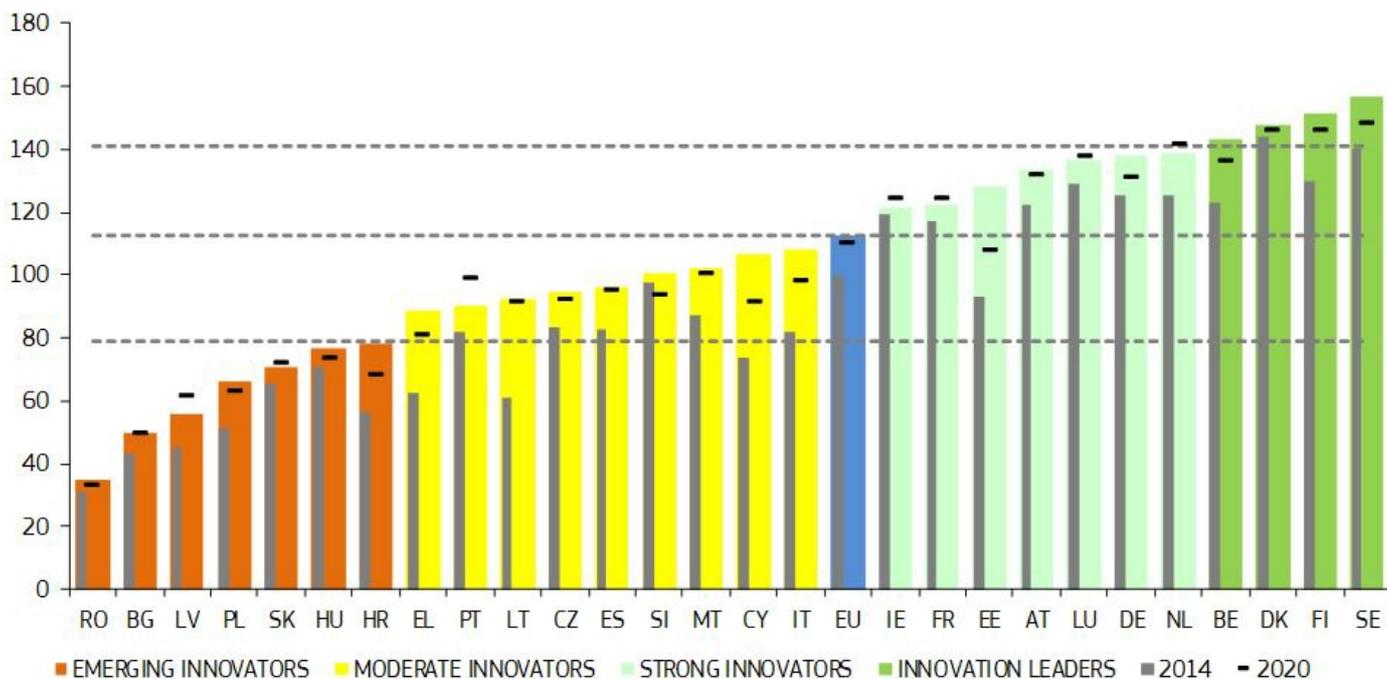
Bruxelles, 21 giugno 2021

La Commissione ha pubblicato oggi il [quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2021](#), che mostra che la prestazione europea in termini di innovazione continua a crescere in tutta l'UE. In media, il punteggio dell'innovazione è cresciuto del 12,5% dal 2014. Si registra inoltre un costante processo di convergenza all'interno dell'UE, con i paesi con prestazioni più basse in crescita più rapida rispetto a quelli con prestazioni più elevate, colmando così il divario di innovazione tra di essi. Secondo il [quadro di valutazione dell'innovazione regionale 2021](#), anch'esso pubblicato oggi, questa tendenza si osserva anche in tutte le regioni dell'UE. Nel panorama mondiale, l'UE supera concorrenti come la Cina, il Brasile, il Sudafrica, la Russia e l'India, mentre Corea del Sud, Canada, Australia, Stati Uniti e Giappone sono in vantaggio rispetto all'UE. Il quadro europeo di valutazione dell'innovazione di quest'anno si basa su un quadro normativo riveduto che comprende nuovi indicatori sulla digitalizzazione e la sostenibilità ambientale che lo allineano maggiormente alle priorità politiche dell'UE.

Risultati principali

Sulla base dei loro punteggi, i paesi dell'UE si suddividono in quattro gruppi di prestazioni: i leader dell'innovazione, gli innovatori forti, gli innovatori moderati e gli innovatori emergenti.

- La Svezia continua a essere in testa alla classifica dell'innovazione nell'UE, seguita da Finlandia, Danimarca e Belgio - tutti paesi con un punteggio molto superiore alla media UE.
- I gruppi di prestazioni tendono a concentrarsi geograficamente: i leader dell'innovazione e la maggior parte degli innovatori forti si trovano nell'Europa settentrionale e occidentale e la maggior parte degli innovatori moderati ed emergenti nell'Europa meridionale ed orientale.
- Il punteggio dell'UE in termini di innovazione è aumentato in media di 12,5 punti percentuali dal 2014. Il maggior incremento si è registrato a Cipro, in Estonia, Grecia, Italia e Lituania.
- Cinque Stati membri hanno registrato un miglioramento della prestazione pari o superiore a 25 punti percentuali (Cipro, Estonia, Grecia, Italia e Lituania). Quattro Stati membri hanno registrato un miglioramento della prestazione compreso tra i 15 e i 25 punti percentuali (Belgio, Croazia, Finlandia e Svezia). Per otto Stati membri il punteggio ha guadagnato tra i 10 e i 15 punti percentuali (Austria, Cechia, Germania, Lettonia, Malta, Paesi Bassi, Polonia e Spagna). I restanti 10 Stati membri hanno incrementato la loro prestazione di fino a dieci punti percentuali.



- Nel confronto tra la media dell'UE e una selezione di concorrenti globali, la Corea del Sud risulta il paese più innovativo, con un punteggio superiore del 36% al punteggio dell'UE nel 2014 e superiore del 21% nel 2021. Su scala mondiale, l'UE supera Cina, Brasile, Sudafrica, Russia e India, mentre Corea del Sud, Canada, Australia, Stati Uniti e Giappone sono in vantaggio rispetto all'UE.
- Dal 2014 le prestazioni in termini di innovazione sono aumentate per 225 regioni su un totale di 240 regioni. Nel corso del tempo si è osservato un processo di convergenza nel punteggio delle regioni, con una riduzione del divario tra di esse.
- La regione più innovativa d'Europa è Stoccolma in Svezia, seguita da Etelä-Suomi in Finlandia e la regione dell'Alta Baviera in Germania. La regione danese di Hovedstaden è al quarto posto, mentre la svizzera Zurigo è al quinto.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Le innovazioni europee come la tecnologia a mRNA alla base dei nuovi vaccini contro la COVID-19 sono state fondamentali per combattere e superare l'attuale pandemia. Il miglioramento della prestazione dell'UE in termini di innovazione è un segnale molto positivo. Investire nell'innovazione significa investire nella nostra capacità di essere all'avanguardia tecnologica per un'economia e una società sostenibili, digitali e resilienti."*

Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"L'impegno dell'Europa a favore dell'innovazione è dimostrato dal continuo miglioramento delle sue prestazioni in termini di innovazione. Tutti gli Stati membri dell'UE investono sempre più nell'innovazione e il divario di innovazione tra loro sta diminuendo. A sostegno della capacità innovative dell'Europa, Orizzonte Europa promuoverà l'eccellenza e sosterrà i ricercatori e gli innovatori di alto livello per guidare i cambiamenti sistemici necessari a garantire un'Europa verde, sana e resiliente."*

Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato: *"L'innovazione è sempre più uno dei fattori decisivi per promuovere lo sviluppo e la convergenza in tutta l'Unione Europea. Sebbene questi importanti studi evidenzino i progressi compiuti in gran parte d'Europa, permane un notevole divario di innovazione, in particolare per le regioni meno sviluppate e periferiche. Affrontare il divario di innovazione è fondamentale per la coesione economica, sociale e territoriale. I fondi di coesione continueranno a promuovere strategie di innovazione intelligenti e basate sul territorio."*

Contesto

Il quadro europeo di valutazione dell'innovazione fornisce un'analisi comparativa delle prestazioni in termini di innovazione nei paesi dell'UE, in altri paesi europei e nei paesi confinanti della regione. Esso valuta i relativi punti di forza e di debolezza dei sistemi nazionali di innovazione e aiuta i paesi a individuare eventuali aree di intervento. Il primo quadro europeo di valutazione dell'innovazione è stato pubblicato nel 2001. Esso dimostra l'impegno dell'UE e dei suoi Stati membri a favore della

ricerca e dell'innovazione competitive, aperte e fondate sul talento e sull'eccellenza. Sostiene inoltre lo sviluppo di politiche di promozione dell'innovazione in Europa e serve ad informare i responsabili politici in un contesto globale in rapida evoluzione. In aggiunta, la ricerca e l'innovazione rappresentano un elemento essenziale della risposta coordinata dell'UE alla pandemia di COVID-19 e favoriscono anche la ripresa sostenibile e inclusiva dell'Europa. La misurazione delle prestazioni in termini di innovazione è uno strumento fondamentale per raggiungere questo obiettivo.

Circa due terzi della crescita della produttività in Europa negli ultimi decenni è stata trainata dall'innovazione, secondo la relazione "[Science, Research and Innovation Performance of the EU, 2020 \(SRIP\)](#)". La ricerca e l'innovazione rafforzano la resilienza dei nostri settori produttivi, la competitività delle nostre economie e la trasformazione digitale ed ecologica delle nostre società. Assicurano inoltre che l'Europa sia preparata al futuro e sono essenziali per realizzare il [Green Deal europeo](#) e la [Bussola per il digitale. Orizzonte Europa](#), il programma di ricerca e innovazione dell'UE per il periodo 2021-2027, con una dotazione di 95,5 miliardi di EUR, contribuirà ad accelerare la trasformazione ambientale e digitale dell'Europa. Nello stesso periodo, la politica di coesione investirà oltre 56,8 miliardi di EUR in capacità di ricerca e innovazione, digitalizzazione e competenze, al fine di sostenere la trasformazione economica innovativa e verde delle regioni europee. Questi obiettivi sono anche al centro della [strategia industriale aggiornata dell'UE](#), che propone nuove misure per rafforzare la resilienza del nostro mercato unico. La strategia propone inoltre misure volte ad affrontare le nostre dipendenze in settori strategici chiave e ad accelerare le transizioni verde e digitale, tutte azioni che contribuiranno a migliorare le prestazioni dell'UE in termini di innovazione. In aggiunta, il rinnovato [Spazio europeo della ricerca](#) (SER) creerà un mercato unico e senza frontiere per la ricerca, l'innovazione e la tecnologia, fondato sull'eccellenza, promuovendo nel contempo la diffusione sul mercato dei risultati della ricerca e dell'innovazione in tutta l'UE.

Per maggiori informazioni

[Domande e risposte sul quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2021](#)

[Quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2021](#)

[Quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2021 - Relazione metodologica](#)

[Quadro europeo di valutazione dell'innovazione - Banca dati 2021](#)

[Quadro regionale di valutazione dell'innovazione 2021](#)

[Quadro regionale di valutazione dell'innovazione 2021 - Relazione metodologica](#)

[Quadro regionale di valutazione dell'innovazione - Banca dati 2021](#)

IP/21/3048

Contatti per la stampa:

[Sonya GOSPODINOVA](#) (+32 2 296 69 53)

[Johannes BAHRKE](#) (+32 2 295 86 15)

[Federica MICCOLI](#) (+32 2 295 83 00)

[Marietta GRAMMENO](#) (+32 2 298 35 83)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)